

**Allegato B)** alla deliberazione del Comitato Istituzionale prot. n. 4 di verbale del 11-02-2016

**REGOLAMENTO  
PER IL RIMBORSO CANONE FOGNATURA  
E DEPURAZIONE IN CASO DI PERDITA IDRICA**

## INDICE

Art. 1 - Premesse	pag. 3
Art. 2 - Definizione di perdita idrica	pag. 3
Art. 3 - Requisiti per la richiesta di ricalcolo canone fognatura e depurazione	pag. 3
Art. 4 - Criteri per il ricalcolo del canone di fognatura e depurazione applicato	pag. 4
Art. 5 - Penalità	pag. 4

## **Art. 1 – PREMESSE**

ASI SPA prevede il rimborso del canone di fognatura e depurazione in caso di perdita idrica, che comporti la dispersione su terreno dell'acqua fornita con la conseguente mancata immissione della stessa nella rete fognaria, con le modalità indicate di seguito.

## **Art. 2 - DEFINIZIONE DI PERDITA IDRICA**

La perdita idrica si manifesta quando:

- avviene a seguito di una rottura verificatasi a valle del contatore e la rottura deriva da fatto accidentale, fortuito, involontario, riconducibile a vetustà e/o corrosione del tratto di derivazione post-contatore e dell'impianto interno di utilizzazione;
- non riguarda, in ogni caso, difetti di impianti che portano comunque all'immissione in rete dell'acqua (*es. autoclave, wc, impianti frigoriferi, impianti di condizionamento, scarichi...*) o rubinetterie interne.

## **Art. 3 - REQUISITI PER LA RICHIESTA DI RICALCOLO CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE**

La richiesta del ricalcolo del canone di fognatura e depurazione può avvenire in presenza dei seguenti requisiti:

- a) l'intestatario del contratto del Servizio Idrico Integrato o suo delegato ha compilato e sottoscritto l'apposito modulo "Denuncia perdita idrica" (in ogni sua parte) e lo ha consegnato a ASI non appena è venuto a conoscenza della perdita e comunque non oltre 90 gg. dalla data di emissione della fattura contenente i consumi di perdita;
- b) il richiedente ha già provveduto alla riparazione, della quale deve produrre relativa fattura, pena l'esclusione al ricalcolo. Nella fattura, o in altri supporti, deve essere chiaramente esplicitato dall'idraulico il tipo di intervento eseguito e la data di esecuzione. Qualora la perdita venga riparata direttamente dal cliente, lo stesso dovrà autocertificare l'avvenuta riparazione dettagliando il tipo di intervento eseguito e la data di esecuzione. In entrambi i casi è opportuno fornire le foto inerenti alla perdita ed alla riparazione per la valutazione della richiesta. Il richiedente deve fornire la lettura del contatore rilevata dopo la riparazione.
- c) La disponibilità a far appurare da ASI, con sopralluogo di verifica dei propri tecnici o di tecnico esterno abilitato all'uopo nominato, la sussistenza della perdita idrica o per una lettura congiunta del contatore;
- d) non si è chiesto rimborso per il medesimo addebito di canone di fognatura e depurazione ad altra assicurazione o a terzi.

#### **Art. 4 - CRITERI PER IL RICALCOLO DEL CANONE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE APPLICATO**

I m<sup>3</sup> da esentare per il pagamento del canone di fognatura e depurazione o della L. 29 marzo 1995 n. 206 a Venezia, denominati “m<sup>3</sup> di perdita” sono dati dalla differenza fra il consumo medio giornaliero nel periodo in cui si è verificata la perdita e un consumo medio giornaliero di riferimento moltiplicato per i giorni di perdita.

Il rimborso spetta se il consumo medio giornaliero nel periodo in cui si è verificata la perdita è superiore del 40% del consumo di riferimento.

Il “consumo medio giornaliero di riferimento” viene determinato con i seguenti criteri in base alla tipologia di utenza:

1) *utenze con medie storiche di consumo consolidate:*

Il consumo medio giornaliero di riferimento è, di norma e salvo motivati casi particolari, il consumo medio giornaliero dei due anni precedenti la perdita, tenuto conto degli eventuali fenomeni di consumi dovuti alla stagionalità o ad un utilizzo non continuativo della fornitura idrica.

2) *utenze domestiche nuove o prive di letture effettive:*

Il consumo medio giornaliero di riferimento è il numero dei componenti del nucleo familiare e conviventi della casa di residenza moltiplicato per 60 mc/anno (5 m<sup>3</sup>/mese) /365.

3) *utenze non domestiche nuove o prive di letture effettive:*

il consumo medio giornaliero di riferimento è il 300% della media dei consumi medi giornalieri di attività similari (*ove è disponibile la media*) o in subordine il 300% del minimo impegnato, o in subordine il consumo medio giornaliero rilevato dopo la riparazione della perdita per un periodo congruo maggiorato del 40%.

Quanto sopra tenendo conto degli eventuali fenomeni di consumi dovuti alla stagionalità o ad un utilizzo non continuativo della fornitura idrica.

L'importo dell'esenzione viene così calcolato:

- “m<sup>3</sup> di perdita” x la tariffa.

#### **Art. 5 - PENALITÀ**

Agli utenti che presentano denuncia di perdita idrica occulta, poi risultata mendace, viene applicato un costo per gestione pratica di € 200,00 + I.V.A. e verrà inviata segnalazione alle autorità competenti per i conseguenti adempimenti.